



COMUNE DI CREMA

AREA SERVIZI AL CITTADINO
Servizi Socio-Educativi

PIANO COMUNALE DEI SERVIZI
IN MATERIA DI
Diritto allo Studio
ANNO 2012

Marzo 2012

1. GLI INDIRIZZI GENERALI

In conformità agli articoli 42 e 43 del D.P.R. 616/77 che attribuiscono ai Comuni le funzioni amministrative relative all'assistenza scolastica ed in attuazione degli articoli 3-10 della Legge Regionale n. 31/80, il Diritto allo Studio viene assicurato mediante interventi diretti a:

- facilitare la frequenza nelle scuole per l'infanzia e dell'obbligo;
- consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori in difficoltà di sviluppo, di apprendimento o di socializzazione;
- far fronte ai casi di evasione e di inadempienza dell'obbligo scolastico;
- favorire le innovazioni educative e didattiche che permettano di qualificare l'esperienza educativa in stretto collegamento tra scuola, strutture parascolastiche e società;
- fornire un adeguato supporto per l'orientamento scolastico e per le scelte degli indirizzi dopo il compimento dell'obbligo di studio.

Il **Piano** dei servizi in materia di **Diritto allo Studio**, che intende indicare gli interventi e le modalità operative per il raggiungimento degli obiettivi generali sopraindicati, viene redatto tenendo in considerazione il trasferimento di compiti alle istituzioni scolastiche indicato dalla Legge 59/97 e dal D.P.R. 275/99 ed in armonia con l'articolo 139 del D.Lgs. 112/1998 e l'articolo 6 della Legge Regionale 19/2007, in funzione dei quali sono attribuiti ai comuni compiti concernenti:

- i servizi di supporto organizzativo del servizio istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio;
- interventi integrati di orientamento scolastico e professionale;
- azioni tese a realizzare la pari opportunità di istruzione;
- interventi per l'educazione degli adulti;
- azioni di supporto tese a promuovere e sostenere la coerenza e la continuità tra i diversi gradi e ordini di scuole;
- interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione alla salute.

Come previsto dalla Circolare del Ministero dell'Interno n. 15/93:

"i compiti meramente strumentali attribuiti agli Enti Locali come erogatori di servizi vanno a collocarsi in un più coerente e funzionale quadro di politica nel campo dell'istruzione, dove i trasporti, le mense, l'edilizia scolastica, il personale, l'assistenza socio-sanitaria e gli interventi in materia di orientamento scolastico e professionale diventano un contenitore strutturale e organizzativo necessario per attivare processi formativi condivisi e largamente partecipati".

Il presente **Piano** dei servizi in materia di **Diritto allo Studio** diviene, quindi, strumento programmatico di base, in funzione del quale attuare le diverse azioni previste consolidando e valorizzando il processo di coinvolgimento con le Istituzioni Scolastiche già in atto, attraverso il Tavolo di Coordinamento, per dar luogo ad azioni prioritarie sempre più in sinergia tra istituzioni e realtà territoriali operanti nel settore. Tutto ciò tenendo conto delle attuali limitazioni di bilancio. E' da evidenziare infatti che i minori trasferimenti statali agli Enti Locali hanno portato ad una importante riduzione delle risorse dedicate nel bilancio previsionale, cambiando quindi in alcuni casi gli interventi in termini o di modalità progettuale o di riduzione di attività.

2. LA GARANZIA DEL DIRITTO ALLO STUDIO

La promozione del Diritto allo Studio avviene attraverso interventi a favore delle realtà scolastiche cittadine, nell'ambito di competenza del Comune che coinvolge in modo

particolare le Scuole dell'Infanzia, le Scuole Primarie e le Scuole Secondarie di Primo Grado.

Le prestazioni di carattere individuale e collettivo, pertanto, sono destinate agli alunni che frequentano scuole aventi sede nell'ambito territoriale del Comune, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Secondo i dati forniti dalle scuole interessate, la popolazione scolastica coinvolta nel presente piano, per l'anno scolastico 2011-12, è composta da n. 3.818 alunni, suddivisi nella rete scolastica del Comune di Crema come segue:

SCUOLE	N. Sezioni	N. Alunni
Scuola per l'infanzia comunale paritaria "Casa dei Bambini- Iside Franceschini"	6	158
Scuola per l'infanzia statale – Castelnuovo	2	50
Scuola per l'infanzia statale – Via Curtatone Montanara	3	103
Scuola per l'infanzia statale –Via Braguti	4	102
Scuola per l'infanzia statale –Sabbioni	4	108
Scuola per l'infanzia paritaria – Pio Ricordo – S. Maria	2	56
Scuola per l'infanzia paritaria –S. Bernardino	2	53
Scuola per l'infanzia paritaria – Ombriano	4	90
Scuola per l'infanzia paritaria – Paola di Rosa – Ancelle	3	79
Scuola per l'infanzia paritaria – Canossa	3	81
Scuola per l'infanzia paritaria – Pia Casa Provvidenza-	4	106
TOTALE SCUOLE PER L'INFANZIA	37	986
Scuola primaria – Borgo S. Pietro	13	341
Scuola primaria - S. Bernardino	5	59
Scuola primaria - Castelnuovo	5	92
Scuola primaria - S. Maria	5	89
Scuola primaria – Via Curtatone Montanara	5	105
Scuola primaria – Via Braguti	10	249
Scuola primaria - Ombriano	10	204
Scuola primaria - Sabbioni	6	130
Scuola primaria - Canossa	5	109
Scuola primaria – Ancelle	5	105
Scuola primaria Buon Pastore	5	121
TOTALE SCUOLE PRIMARIE	74	1604
Scuola Media "A. Galmozzi"	26	669
Scuola Media "G. Vailati"	20	494
Scuola Media "D. Alighieri"	3	65
TOTALE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	49	1228
TOTALE GENERALE	160	3818

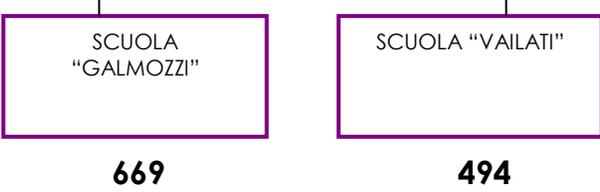
CIRCOLO DIDATTICO CREMA 1°



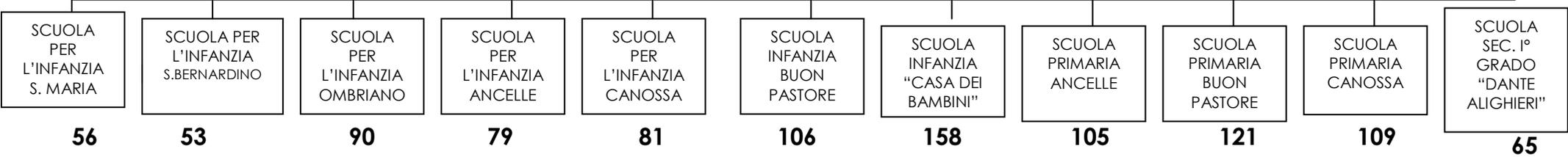
CIRCOLO DIDATTICO CREMA 2°



SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO



SCUOLE PARIFICATE



3. LA COLLABORAZIONE CON LE SCUOLE

3.1 SCUOLA PER L'INFANZIA COMUNALE PARITARIA

La Scuola per l'infanzia Comunale Paritaria "Casa dei Bambini – Iside Franceschini" di Via Bottesini è gestita direttamente dall'Amministrazione Comunale, attraverso personale educativo ed ausiliario in ruolo, a garanzia dell'offerta formativa educativa e didattica.

Oltre al regolare funzionamento dalle 8.30 alle 16.15, viene assicurato il servizio aggiuntivo di pre e post accoglienza scolastica, dalle ore 7.30 alle ore 8.30 e dalle 16.15 alle 18.00.

Le spese per la gestione e l'organizzazione della scuola materna comunale, comprensive delle spese per il personale, di quelle del servizio di pre e post scuola, l'acquisizione di servizi, dei beni di consumo e delle attrezzature, sono finanziate su appositi capitoli del bilancio comunale.

Da sottolineare il consolidamento della procedura di iscrizione on line, che evita alle famiglie, specialmente quelle in cui entrambi i genitori o il solo genitore lavora, di dover obbligatoriamente accedere presso gli uffici in normale orario lavorativo.

Chi non dispone di una propria postazione internet ne può usufruire presso gli uffici comunali, dove gli operatori sono disponibili per eventuali richieste di chiarimento, anche nella giornata di sabato presso il Servizio Orientagiovani e la Biblioteca.

Un percorso di confronto sui contenuti educativi e didattici porterà alla riedizione della Carta dei Servizi della scuola.

All'interno del Comitato di Gestione è stato avviato anche il lavoro di revisione del regolamento della scuola che attende la conclusione dell'iter in seno alla Commissione Consigliare preposta e quindi al Consiglio Comunale.

Finanziamento previsto: € 495.108,98

3.2 SCUOLE PER L'INFANZIA PARITARIE

L'Amministrazione Comunale con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2011/00070 del 20/09/2011 "Approvazione Convenzione Scuole Materne Paritarie" riconosce l'attività svolta da dette scuole nei confronti della popolazione scolastica residente e, in conformità a quanto previsto dalla L.R. 31/80, eroga per l'anno scolastico 2011/12 un contributo annuo per ciascun alunno residente pari a € 785,00.

Viene riconosciuto, al termine dell'anno scolastico ed in base alle disponibilità di bilancio, un contributo aggiuntivo per le scuole che accolgono alunni portatori di handicap, fino ad un importo massimo conforme a quanto previsto dalle Regione Lombardia per le scuole statali primarie e secondarie.

Innovazioni introdotte dalla nuova convenzione, entrata in vigore con l'avvio dell'anno scolastico 2011/12, sono:

- la possibilità per il Comune di riservarsi, in funzione delle disponibilità di bilancio ed a partire dal terzo anno scolastico di validità delle convenzione (2013/2014), di valutare l'opportunità di riconoscere un contributo aggiuntivo alle scuole che attiveranno un'azione progettuale finalizzata alla creazione di un fondo di solidarietà, da destinarsi all'abbattimento del costo delle rette per le famiglie in determinate condizioni di reddito;
- l'impegno a collaborare alla raccolta ed alla promozione di tutti gli elementi informativi relativi all'offerta della scuola rispetto sia ai suoi contenuti educativi sia al Piano Tariffario applicato;
- il servizio mensa per la scuola primaria di S.Maria garantito dalla scuola materna di S.Maria, su base pluriennale;

- il riconoscimento, ai fini del calcolo del contributo, dei minori affidati a famiglie residenti.

Finanziamento previsto: € 280.000,00

3.3 SCUOLE STATALI

Le scuole per l'infanzia statali sono gestite dalle Direzioni Didattiche di Crema con proprio personale Docente e personale A.T.A.

Al Comune competono le spese di gestione delle strutture e degli edifici scolastici, finanziate su appositi capitoli di bilancio.

Le scuole primarie e secondarie di primo grado statali sono gestite dalle Direzioni Didattiche e dalle Presidenze di Crema con proprio personale docente e personale A.T.A. Al Comune competono le spese di gestione delle strutture e degli edifici scolastici finanziate su appositi capitoli di bilancio.

Viene confermata la delega alle scuole della competenza relativa all'acquisto di materiale di consumo di natura igienico-sanitaria e, a tale proposito, si realizzerà un trasferimento di una cifra indicativa stabilita in collaborazione con i Dirigenti scolastici, promuovendo azioni di rete tra le scuole.

Si è confermata la validità dell'introduzione del criterio di premialità che determina la quota di trasferimento stabilita sulla base non solo del numero degli edifici scolastici e delle sezioni/classi attivate in ogni Direzione didattica ed in ogni Presidenza ma anche del numero degli alunni iscritti, del numero degli alunni stranieri, del numero degli alunni con disabilità e delle relative progettualità messe in atto.

Il Comune manterrà il ruolo relativo alla verifica degli interventi realizzati ed al controllo della rendicontazione, che verrà presentata in relazione alle modalità di utilizzo delle somme trasferite a tale scopo.

Viene altresì confermato l'obiettivo di far fronte, in tempo reale e ragionevole, alle esigenze scolastiche di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, anche attraverso appositi finanziamenti regionali e INAIL, limitatamente alle disponibilità di bilancio e tenendo conto degli importanti interventi già realizzati nel corso del quinquennio.

Finanziamento previsto: € 598.837,43 di cui € 23.200,00 per funzionamento

periodo scolastico sett-dic 2012 a valere bilancio 2012

Per quanto riguarda le *Nuove realizzazioni*, dal 2010 sono state messe le prime basi e si è concluso l'iter relativo alla definizione dell'Accordo di Programma con la Provincia di Cremona teso alla realizzazione del nuovo Polo Scolastico (Campus) delle Scuole secondarie di secondo grado, in stretta collaborazione con l'Assessorato al Patrimonio e l'Assessorato all'Urbanistica, nonché con la Regione Lombardia.

Triplice lo scopo di questo progetto strategico per la città:

1. dare finalmente soluzione all'esigenza della scuola secondaria di 1° grado "Vailati" in linea con le nuove normative in termini di spazi e rapporto alunni per sezione nonché in linea con i servizi sempre più necessari per una più completa

- offerta formativa che l'attuale sede, suddivisa in 3 edifici, fatica sempre più a mantenere e sviluppare;
2. dare unità di sede al Liceo Scientifico "L. da Vinci" e al Liceo "Racchetti", da anni divisi in più sedi con le difficoltà logistiche e organizzative, nonché didattiche conseguenti;
 3. dare palestre adeguate agli istituti superiori in primis Liceo Artistico e Istituto "Sraffa", nonché cucine laboratorio per l'indirizzo di ristorazione di quest'ultimo;
 4. dotare la città di palestre che in orario extrascolastico saranno destinate alla cittadinanza
 5. dare soluzione alla complessa viabilità dell'attuale zona dove già risiedono alcune scuole "superiori" con intervento ad hoc e nuovi collegamenti per garantire viabilità e sicurezza.

Questo potrà avvenire grazie all'ingente finanziamento della Provincia di Cremona a favore del piano di realizzo del Campus scolastico, pari a circa 23 M€. I primi 8,5 M€ circa per la realizzazione del Racchetti sono già a bilancio provinciale, a garanzia della realizzazione stessa, necessaria per dare quelle risposte alle famiglie di Crema che da tempo attendono per dare una soluzione idonea alla scuola Media Vailati. Con la Provincia sono pianificate sia la tempistica sia le azioni necessarie per garantire la sicurezza degli studenti del campus e la viabilità, in collaborazione con gli Assessorati competenti del comune di Crema.

E' prevista la stretta collaborazione tra gli UTC delle due amministrazioni per la definizione del progetto esecutivo.

Riguardo la tempistica e data la complessità della scuola media Vailati, il primo lotto costruito comprenderà la realizzazione del liceo "Racchetti" indirizzo socio-umanistico per liberare per primo l'edificio di Piazza Falcone Borsellino, destinato così allo spostamento a nuova unica sede delle scuole "Vailati", al termine dell'anno scolastico 2014/15. Dall'a. s. 2011/2012 è operativa la nuova sede della scuola dell'infanzia del quartiere Sabbioni presso l'edificio all'interno del progetto Housing Sociale elaborato nel corso di questo quinquennio. Con la contemporanea liberazione dell'edificio della scuola dell'infanzia in Via Cappuccini, in stretta collaborazione con gli Assessorati competenti al patrimonio e all'urbanistica si darà corso allo studio delle migliori soluzioni necessarie per il futuro sviluppo della scuola primaria, compatibile con i vincoli di bilancio, della finanziaria e urbanistici.

E' previsto entro l'anno scolastico 2012/13 l'ampliamento della mensa scolastica della scuola primaria di Ombriano. L'investimento è realizzabile grazie alla cessione di parte del patrimonio all'Azienda farmaceutica. Le azioni che porteranno alla realizzazione della porzione di edificio, comprensivo di collegamento con l'adiacente palestra, sono già in corso, dopo approvazione e conclusione dell'iter formale che ha compreso, oltre ai tempi di progettazione, anche quelli di valutazione da parte UTC del valore del patrimonio stesso.

E' stato intrapreso il processo per la modifica del piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche ai sensi della l. 111/2011. L'amministrazione Comunale, ottenuta l'approvazione delle modifiche proposte di concerto con le istituzioni scolastiche e i comuni d'ambito, è impegnata in un percorso di concertazione con le Istituzioni Scolastiche coinvolte, i Comuni del territorio e la Provincia di Cremona finalizzato a completare l'attività di riorganizzazione della rete delle istituzioni scolastiche secondo i tempi dettati dalla DGR 3039 del 22.02.2012.

Infine, sempre con la Provincia di Cremona ed inoltre con l'UST 13 e la dirigenza del Liceo Musicale di Cremona, si è proceduto nelle verifiche necessarie per l'attuazione della sede staccata del liceo musicale a Crema.

In merito, si è sostenuta la scuola secondaria di primo grado "Galmozzi" nella richiesta di attivazione dell'indirizzo musicale presso la sede di Via Rampazzini. Gli studenti in uscita da questo indirizzo, infatti, aggiunti a quelli in uscita dalla scuola di Offanengo-Romanengo, potrebbero andare a comporre un ampio bacino d'utenza per la potenziale sezione staccata del Liceo Musicale, considerata anche l'estensione del territorio cremasco.

Sul tema si sta lavorando alla stesura di un protocollo d'intesa fra UST 13, Provincia di Cremona e Comune di Crema, in considerazione del fatto che se da una parte il Liceo Musicale, una volta accordato, è di competenza della Provincia, si ritiene dall'altra che la cultura e formazione musicale della città di Crema e l'ampio bacino di provenienza degli studenti cremaschi giustifichino un'azione integrata tra istituzioni ed altri enti territoriali.

Il Protocollo d'intesa intende quindi definire la collaborazione tesa a sostenere tra le parti la proposta di portare la sede del Liceo anche a Crema, beneficiando della sperimentazione in atto a Cremona e definendo spazi, risorse, modalità di attuazione. Per quanto riguarda l'individuazione e la sede, lo spostamento delle scuole medie Vailati libererà un numero di aule adeguate all'istituzione di una sezione (come da potenziale massima disponibilità ministeriale) e con aule per lezioni individuali. Il tutto entro quindi il primo quinquennio di sperimentazione liceale a Cremona.

4. I SERVIZI PER L'ACCESSO E IL SUCCESSO FORMATIVO

I servizi che l'ente locale mette a disposizione delle scuole con il presente Piano di Diritto allo Studio non si limitano al "diritto all'accesso" (mense, trasporti) ma si riferiscono anche al "diritto al successo" e quindi all'integrazione, all'orientamento, alla prevenzione, all'aiuto agli studenti e alle famiglie.

Viene pertanto programmata e realizzata una serie di interventi che da una parte attengono alla prestazione dei servizi, dall'altro si riferiscono ad una progettualità integrata che mira a stabilire sinergie significative con le istituzioni scolastiche, le famiglie, i corpi intermedi della società civile e le associazioni dei genitori.

Per quanto attiene ai progetti relativi al diritto al successo scolastico si rimanda al successivo paragrafo 5. In merito è anche aperta una collaborazione con le Associazioni di genitori, che afferiscono alla scuola per l'infanzia Iside Franceschini, alle Scuole primarie di S. Bernardino, S. Maria, Castelnuovo, Via Braguti, Crema Nuova e Borgo S. Pietro.

Le Associazioni stesse chiedono di lavorare in collaborazione con le Istituzioni scolastiche, l'Amministrazione Comunale e le rappresentanze di Circolo, oltre che con le altre realtà associative presenti sul territorio. Con esse si sta collaborando all'attivazione di servizi nei vari plessi ed al consolidamento del lavoro di rete tra le scuole dell'infanzia e le scuole primarie, siano esse paritarie o statali, in particolare in relazione alle azioni di orientamento e continuità.

4.1 IL SERVIZIO DI PRE E POST ACCOGLIENZA SCOLASTICA

Il servizio di pre e post accoglienza scolastica è attivo nelle Scuole primarie di Via Treviglio e di Via Borgo S. Pietro per un numero medio di 121 iscritti ed è assicurato dalla ditta aggiudicataria dell'appalto e svolto secondo le modalità previste dal contratto.

Le finalità di tale servizio sono così identificate:

- far trascorrere agli alunni il tempo del pre e post scuola nella stessa struttura scolastica di frequenza, in un ambiente accogliente e protetto impegnandoli in attività espressive, ludico-ricreative, formative e di socializzazione;
- sostenere le famiglie nella conciliazione dei tempi familiari e dei tempi di lavoro mediante la possibilità di affidare i bambini ad un servizio di accoglienza e custodia espletato all'interno della scuola e curato da personale a ciò specificatamente incaricato.

Inoltre in applicazione del principio di sussidiarietà, in piena collaborazione con le istituzioni scolastiche e con le Associazioni dei genitori presenti in diversi plessi scolastici, il servizio è stato attivato anche presso la Scuola dell'infanzia e primaria del quartiere Sabbioni, presso la Scuola primaria di Ombriano, presso la Scuola dell'Infanzia di Via Braguti, presso la scuola primaria di S. Bernardino e presso la scuola primaria di Castelnuovo (con apertura anche agli iscritti alla scuola dell'infanzia), riconoscendo l'autonomia organizzativa delle Scuole e nell'ottica dello sviluppo di proficue forme di collaborazione e corresponsabilità con chi in primis è interessato allo sviluppo dei propri figli e rileva i bisogni, essendo presente sul territorio.

Finanziamento previsto: € 32.000,00

4.2 LA FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO

L'Amministrazione Comunale assicura la fornitura gratuita dei libri di testo a N. 1.604 alunni delle scuole primarie per un totale di circa n. 4636 cedole librarie, assumendo a proprio carico l'intero onere. (D.P.R. 616/77) e, seppur in forma ridotta, il contributo agli iscritti, residenti a Crema, alle prime classi delle secondarie di primo grado e di secondo grado, assegnato con bando nel mese di novembre, confermando per il 2012 la soglia di riferimento ISEE fino ad € 17.560,00.

Finanziamento previsto: € 50.000,00

4.3 LE MENSE SCOLASTICHE

I servizi relativi alle mense scolastiche sono realizzati in modo da sostenere l'attuazione del tempo pieno e dei modelli organizzativi scelti dalle Direzioni Didattiche e dalle Presidenze, favorendo, nello stesso tempo, in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Cremona, una corretta educazione alimentare, nel rispetto della direttiva regionale e comunitaria.

La refezione scolastica, per le Scuole per l'infanzia, primarie e per la Scuola Media "A. Galmozzi" è assicurata dalla ditta aggiudicataria dell'appalto ed è svolta secondo le modalità previste dal contratto.

È inoltre confermata e, a maggior tutela della scuola stessa inserita nella convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie, l'erogazione di un contributo alla scuola dell'Infanzia Paritaria di S. Maria, a sostegno del servizio di refezione scolastica garantito anche agli alunni della Scuola Primaria del plesso di questo quartiere, riconoscendo e valorizzando il prezioso apporto di un ente privato del territorio.

L'iscrizione al servizio mensa per le scuole statali (eccetto Vailati) è possibile on line, così da evitare alle famiglie di dover obbligatoriamente accedere presso gli uffici in normale orario lavorativo.

Sono previste idonee soluzioni al fine di garantire l'accesso alle procedure di iscrizione anche a chi non dispone di una propria postazione internet, con la possibilità di un adeguato supporto da parte di operatori per eventuali richieste di chiarimento.

Non è previsto nessun aumento del piano tariffario.

Sono interessati al servizio di refezione circa :

- N. 504 alunni delle Scuole per l'infanzia
- N. 1.060 alunni delle Scuole primarie
- N. 437 alunni della Scuola secondaria 1° "A. Galmozzi"

E' confermato il servizio "pasto pre-pagato", che consente di effettuare il pagamento dei pasti in anticipo, presso le edicole convenzionate, mediante l'accredito della cifra versata sul codice personale assegnato a ciascun iscritto.

Per il nuovo anno scolastico, nell'eventualità che risultassero insoluti debiti a causa di reali ed inaspettate esigenze legate alla condizione economica delle famiglie (perdita del posto di lavoro, ad esempio) sarà possibile accedere al servizio, concordando un piano di rateizzazione/rimborso, o congelare il debito per un periodo da definirsi opportunamente. Si conferma anche il criterio "famiglie numerose", riconoscendo la diminuzione della quota pasto a famiglie numerose con 3 o più figli minori entro i 18 anni, con limiti di reddito I.S.E.E. a €. 17.560,00, anche con un solo figlio iscritto al servizio ristorazione.

Si segnala anche l'avvio della procedura per l'introduzione dei prodotti agroalimentari a chilometro zero, da filiera corta e di qualità, così come definito dal Progetto di Legge 77 del 17/02/2011 della Regione Lombardia.

Alla verifica dell'andamento del servizio è preposta anche la Commissione Mensa composta da rappresentanti dei genitori, degli insegnanti e da funzionari comunali.

La Commissione Mensa esercita, nell'interesse dell'utenza, un ruolo di:

- collegamento con l'Amministrazione comunale, facendosi carico di riportare le diverse istanze che pervengono dall'utenza stessa;
- monitoraggio dell'accettabilità del pasto e di qualità del servizio, anche attraverso la compilazione di schede di monitoraggio opportunamente predisposte;
- di consultazione per quanto riguarda il menù scolastico, nonché le modalità di erogazione del servizio.

La Commissione Mensa non ha poteri decisionali in quanto gli stessi competono all'Amministrazione Comunale né poteri di controllo, che competono all'ASL territoriale; è facoltà, comunque, della Commissione Mensa effettuare tutte le segnalazioni, inerenti il servizio di refezione scolastica, ritenute opportune per migliorarne la qualità.

Inoltre in collaborazione con le Istituzioni scolastiche vengono promossi progetti di educazione alimentare nei vari plessi scolastici.

Finanziamento previsto: € 173.500,00

4.4 I TRASPORTI SCOLASTICI

Il Comune assicura il trasporto in orario scolastico, per facilitare la frequenza della scuola dell'obbligo e, per quanto possibile, della scuola secondaria di secondo grado, garantendo a tutti gli alunni residenti l'accesso ai servizi ordinari di trasporto mediante tariffa differenziata.

Viene assicurato, in orario pre e post scolastico, il collegamento delle frazioni e delle varie zone della città con tutte le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado (anche paritarie) esistenti nel comune.

E' previsto, su richiesta per almeno 10 utenti, un incremento del servizio dalla periferia e dal centro verso la Scuola Secondaria di primo grado "A. Galmozzi" di via Rampazzini, al fine di contribuire a riequilibrare la presenza delle varie sezioni scolastiche nei due stabili di cui si compone la Scuola "A. Galmozzi".

Dall'a.s. 2009/2010 è attiva una specifica convenzione con il Comune di Campagnola Cremasca che garantisce una quota pro minore iscritto nelle scuole secondarie di primo grado della città di Crema, rinnovata nel corso dell'attuale anno scolastico.

Attualmente sono attive le seguenti linee:

- Via Bramante, Santo Stefano, Via Braguti, Via Curtatone Montanara
- Vergonzana, Castelnuovo, San Bernardino
- Santo Stefano, Santa Maria, Saletti
- Santa Maria dei Mosi, Via Treviglio, Via Curtatone Montanara, Via Mercato

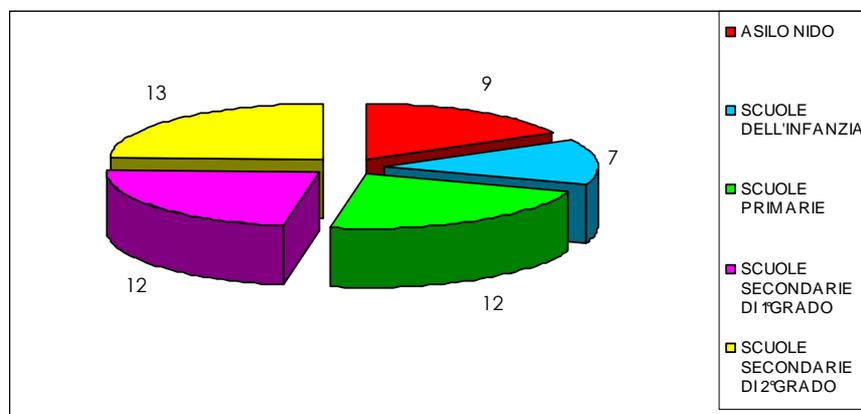
In collaborazione con il Servizio Sociale è inoltre prevista la possibilità di attivare trasporti speciali ed eventualmente individualizzati per soggetti portatori di handicap, sia attraverso la convenzione con una realtà del privato sociale, sia grazie all'impiego del mezzo attrezzato in dotazione ai Servizi SocioEducativi.

Finanziamento previsto: € 10.000,00

4.5 L'ASSISTENZA A SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP

Nell'ambito dei servizi per il Diritto allo Studio vengono considerati prioritari gli interventi atti a facilitare l'inserimento scolastico degli alunni portatori di handicap.

Dal punto di vista numerico, i soggetti portatori di handicap certificato si suddividono nel sistema scolastico cittadino nel seguente modo:



L'Amministrazione Comunale, impegnata a garantire gli interventi di integrazione degli alunni disabili attribuiti alla specifica competenza degli enti locali, ha identificato delle linee di indirizzo per promuovere una reale integrazione degli alunni in condizione di disabilità, in sinergia con le aree di competenza dei servizi specialistici e delle istituzioni scolastiche.

Nello specifico:

1. Il Servizio Sociale Professionale valuta l'impatto e l'incidenza dell'intervento SAP a partire da indicazioni precise formulate dai servizi specialistici che in modo esplicito definiscano la necessità di un *intervento educativo finalizzato alla socializzazione e all'integrazione* dell'alunno disabile nel contesto scolastico; in tal senso è cura del Servizio Sociale Professionale condividere detta prassi con il Servizio di Neuropsichiatria e con la Commissione Accertante la disabilità affinché venga

tenuta in debita considerazione la necessità di una formulazione di richiesta di intervento specifica e non generica.

2. Il Servizio Sociale Professionale valida un progetto SAP dopo aver rilevato e valutato le modalità di integrazione di detta offerta con le risorse poste in campo dall'Istituzione Scolastica sia per l'assistenza di base sia per il sostegno alla didattica. La condivisione di un progetto integrato, con la definizione degli interventi reciproci, è finalizzata allo sviluppo di azioni efficaci ed efficienti che senza tale condivisione potrebbero perdere di significato .
3. Pur consapevoli della difficoltà a giungere ad una demarcazione netta delle sfere di competenza, l'intervento comunale SAP viene concentrato a favore di interventi e prestazioni educative per l'integrazione e la socializzazione, rientrando l'assistenza di base e l'azione per il sostegno didattico tra le competenze specifiche dell'Istituzione scolastica, rispettivamente mediante la figura dell'operatore ATA (intesa tra MIUR, ANCI e OO.SS. sulle cosiddette "funzioni miste" del 12/09/ 2000 e nota MIUR prot. 3390 del 30/11/2001) e la figura dell'insegnante di sostegno. A partire da tali linee di indirizzo sono poi stati definiti azioni e strumenti operativi finalizzati al perseguimento di una maggiore integrazione delle diverse realtà impegnate e all'ottimizzazione delle risorse umane ed economiche che operano per l'integrazione degli alunni disabili.

La modalità operativa adottata è basata sulla costituzione di un Gruppo di Lavoro Integrato che vede la partecipazione per ogni alunno disabile del relativo assistente ad personam (ente accreditato SAP), dell'insegnante di sostegno, della figura di riferimento per la scuola, dell'assistente sociale comunale (con funzione di coordinamento) e del referente del servizio specialistico. Tale modalità proposta dall'Amministrazione Comunale è stata condivisa sia nell'operatività che nelle finalità dai vari attori che lo compongono.

- il Servizio Sociale Professionale si propone di divenire sempre di più il punto di contatto e snodo tra tutti i soggetti coinvolti nel processo di aiuto: la famiglia, la scuola, i servizi specialistici e gli enti accreditati. Compete all'Assistente Sociale promuovere una "alleanza progettuale" che possa valorizzare le potenzialità del lavoro integrato ma che possa anche favorire un impiego efficace e efficiente delle risorse poste in campo;
 - nel Gruppo di Lavoro si definisce di giungere alla condivisione dei progetti d'aiuto entro la fine del mese di ottobre di ogni anno per le situazioni nuove e di attuare una verifica/progettazione di tutte le situazioni in essere entro il mese di dicembre di ogni anno.
 - il monte ore settimanale d'intervento SAP è costruito, alla luce di quanto detto, a partire dalle esigenze dell'alunno disabile e in conformità alle competenze dell'ente locale; sono perciò stati delineati come parametri di riferimento per il Gruppo di Lavoro i seguenti profili indicativi di intervento che saranno oggetto di confronto all'interno del gruppo di lavoro stesso:
 - Profilo basso: fino ad un massimo di 5 ore settimanali
 - Profilo medio: fino ad un massimo di 12 ore settimanali
 - Profilo alto: fino ad un massimo di 20 ore settimanali
- *il superamento del profilo alto (20 ore) avverrà a seguito di specifica valutazione e di eccezionali motivazioni di gravità;*
 - *per la Scuola dell'Infanzia Comunale è possibile l'integrazione di ulteriori ore a compensazione della figura dell'insegnante di sostegno, con l'attenzione di valorizzare la*

figure con qualifica Ausiliario Socio Assistenziale in relazione all'assistenza di base per la cura e l'igiene personale oltre che per il momento del pasto.

- in relazione agli alunni di Scuola Secondaria di Secondo Grado si valuterà l'opportunità di giungere ad un accordo con l'Amministrazione Provinciale per la definizione di modalità integrate di gestione economica del servizio (la linea che viene da più parti sostenuta è quella della costruzione di accordi locali che possano prevedere una compartecipazione dei diversi livelli istituzionali. Ne è un esempio l'Accordo di Programma Provinciale per l'integrazione scolastica degli alunni in situazioni di handicap tra la Provincia di Brescia e la Conferenza dei Sindaci dell'Asl Brescia che all'art. 4 comma 4 prevede che "... la Provincia compartecipa , con una somma definita annualmente, alle spese sostenute dai Comuni per il servizio di assistenza all'autonomia degli alunni iscritti alla scuola superiore").

In questo scenario, il Comune di Crema, definisce di autorizzare interventi SAP, preferibilmente per un solo ciclo d'istruzione, e di promuovere percorsi di uscita dal sistema scolastico verso la rete territoriale dei servizi per la disabilità diversi per natura ed offerta, mediante azioni di accompagnamento e orientamento della famiglia alla scelta dell'unità d'offerta più consona alle esigenze e alle potenzialità del soggetto.

Per quanto attiene alla scelta degli operatori qualificati ad erogare prestazioni di *assistenza ad personam*, si conferma la procedura di accreditamento ormai consolidata, effettuata su richiesta dell'amministrazione comunale di Crema da Comunità Sociale Cremasca a.s.c.. I servizi sociali del comune contattano poi le singole famiglie per la scelta dell'ente accreditato.

Le famiglie possono scegliere il soggetto erogatore fra i 7 attualmente accreditati, accedendo alle prestazioni mediante l'utilizzo di voucher sociali. In tale modo sono in primis coinvolte le famiglie nella scelta; inoltre è stata ampliata l'offerta di enti in grado di fornire servizi specializzati e qualificati SAP sul territorio, favorendo anche lo sviluppo delle relative professionalità.

Dal punto di vista numerico, per l'anno scolastico 2011/2012 saranno erogate n. 712 ore di assistenza alla settimana, distribuite come segue:

		n. utenti	n. ore assistenza
asilo nido	ASILO NIDO BRAGUTI	1	15
scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE	3	80
	SCUOLA DELL'INFANZIA CASTELNUOVO	2	50
	SCUOLA DELL'INFANZIA VIA BRAGUTI	1	20
	SCUOLA DELL'INFANZIA SABBIONI	1	25
scuola primaria	SCUOLA PRIMARIA BORGO S. PIETRO	2	29
	SCUOLA PRIMARIA CASTELNUOVO	3	43

	SCUOLA PRIMARIA CREMA NUOVA	2	32
	SCUOLA PRIMARIA VIA BRAGUTI	1	5
	SCUOLA PRIMARIA OMBRIANO	1	20
	SCUOLA PRIMARIA SABBIONI	1	25
	SCUOLA PRIMARIA CHIEVE	1	5
	D.D. PAVIA	1	15
scuola sec. 1° grado	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "GALMOZZI"	6	108
	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "G. VAILATI"	3	40
	I.C. ASSO (CO)	1	12
	SCUOLA SECONDARIA DI CASLBUTTANO	1	5
	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO OFFANENGO	1	15
scuola sec. 2° grado	I.P.S.S.C.T. "SRAFFA"	7	72
	LICEO ARTISTICO "MUNARI"	3	51
	ISTITUTO "PACIOLI"	2	33
	LICEO CLASSICO	1	27
		45	712

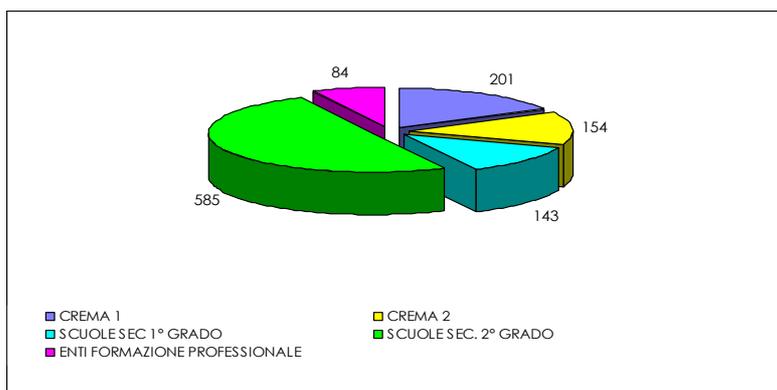
Per quanto attiene l'anno scolastico 2012/2013 il numero di ore di assistenza ad personam sarà definito all'avvio dell'attività didattica a seguito di valutazione come sopra illustrata.

Collateralmente verranno promosse iniziative volte allo sviluppo delle competenze specifiche in collaborazione con le istituzioni scolastiche, quali per l'orientamento o in corsi da hoc.

Finanziamento previsto: € 420.000,00

4.6 L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Nell'ambito del presente Piano si ritengono importanti gli interventi per l'integrazione degli studenti stranieri, che sono presenti nelle scuole della città con percentuali sempre più rilevanti e con la seguente distribuzione:



Sono stati attivati, quindi, per l'anno scolastico 2011/12 interventi mirati per l'integrazione dei bambini e dei ragazzi stranieri attraverso specifiche iniziative progettuali da realizzarsi in collaborazione con le scuole, con particolare riferimento al Laboratorio Didattico Multiculturale, ospitato nella struttura scolastica della Scuola Primaria di Via Curtatone Montanara.

Ci si propone di rispondere al fenomeno crescente della presenza di alunni stranieri nelle scuole di Crema attuando strategie di intervento che mirino ad una graduale integrazione nel gruppo-classe, offrendo un'attenzione didattica adeguata a tutti gli alunni stranieri privilegiando l'attenzione all'aspetto linguistico come veicolo privilegiato dell'apprendimento, favorendo l'integrazione culturale e fornendo supporti adeguati agli insegnanti.

E' stato favorito il processo di messa in rete tra le scuole con la costituzione di 2 protocolli tra le scuole superiori e professionali uno e tra le scuole dell'obbligo l'altro per la progettualità condivisa, grazie anche alle risorse umane rese disponibili da parte della scuola professionale EDA.

Questa area di intervento troverà copertura economica sui capitoli dedicati al Diritto allo Studio

4.7 L'ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE

L'Amministrazione Comunale collabora con gli organi preposti della Regione alle attività di orientamento scolastico e professionale, nel rispetto delle reciproche competenze. Inoltre sono attive collaborazioni con diverse associazioni di categoria e aziende nelle azioni di orientamento scolastico e lavorativo.

L'Orientagiovani è il servizio attraverso il quale l'amministrazione supporta l'orientamento scolastico e professionale, in stretta connessione con i Servizi Educativi del Comune.

Il Progetto Orientamento è finalizzato a sostenere i ragazzi nella conquista della propria identità all'interno del contesto sociale e nella progettazione autonoma e consapevole del loro avvenire mediante percorsi di orientamento e ri-orientamento scolastico.

In riferimento all'anno scolastico 2011/12, si sostanzia di quattro macro-azioni:

- azioni di INFORMAZIONE ORIENTATIVA, con la finalità generale di fornire a studenti, famiglie ed insegnanti tutte le informazioni necessarie a sostenere il processo di costruzione di un progetto formativo e/o lavorativo individuale:
 - Sportello di informazione orientativa presso Servizio Orientagiovani;
 - "LINK", evento di informazione orientativa volto ad offrire agli studenti frequentanti le classi terze delle Scuole Secondarie di primo grado del territorio un'ulteriore opportunità per incontrare ed approfondire la conoscenza dell'offerta formativa delle Scuole Superiori e degli Enti di Formazione Tecnica

e Professionale della città e del territorio; normalmente situato nel periodo ottobre-novembre presso lo spazio Multisala Portanova.

- incontri di approfondimento rivolti a Dirigenti Scolastici, Insegnanti, Genitori delle scuole secondarie di primo e secondo grado e della F.P. volti ad approfondire tematiche legate all'orientamento per favorire lo sviluppo di un'ottica orientativa non limitata alle capacità scolastiche dell'allievo, ma comprensiva di una visione globale che tenga conto delle potenzialità dell'allievo e del contesto relazionale nel quale è inserito. Tra questi alcuni incontri si svolgono all'interno della manifestazione LINK;
- "UNIVERSITA' E LAVORO", iniziativa rivolta agli studenti degli ultimi due anni degli Istituti Secondari di 2° grado e di formazione professionale della città di Crema e del territorio cremasco e finalizzata all'orientamento universitario e post-diploma per presentare sia le opportunità presenti per proseguire gli studi in ambito universitario o post-diploma, sia per inserirsi nel mercato del lavoro ospitato dall'Università di Crema. Nell'ambito di questa manifestazione è offerta agli studenti la possibilità di entrare in contatto con il mondo del lavoro anche mediante moduli per la ricerca attiva del lavoro, per la creazione d'impresa e colloqui di lavoro simulato con selezionatori del personale di importanti attività produttive del territorio; la manifestazione è ospitata dall'Università di Crema.
- catalogo provinciale dei servizi di orientamento. Supporto informativo elaborato da Provincia di Cremona, Orientagiovani del Comune di Crema, Informagiovani del Comune di Cremona, Ufficio Scolastico Territoriale e Centro Studi e Ricerche Sociali di Cremona, per presentare tutte le azioni di orientamento di cui possono usufruire le famiglie, i docenti e gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, dei Centri di Formazione Professionale e delle Università.

Per la prima volta, è in programma per il mese di Marzo un evento dedicato agli studenti in uscita dall'Università, finalizzato a favorire l'approfondimento delle prospettive occupazionali e delle modalità di autopresentazione finalizzata all'inserimento nel mondo del lavoro. L'evento si svolgerà grazie alla collaborazione di Provincia di Cremona (Centro per l'Impiego) e diverse realtà produttive del territorio.

- azioni di CONSULENZA ORIENTATIVA, che si differenziano per obiettivi e modalità specifiche di realizzazione in base ai destinatari a cui sono rivolte:
 - attività con il gruppo classe finalizzata generalmente alla conoscenza di sé, allo sviluppo delle capacità di scelta (auto-orientamento) e alla raccolta di dati sul territorio e sul mondo del lavoro presso le scuole secondarie di primo grado (classi seconde e terze);
 - colloqui individuali di ri-orientamento che si propongono di favorire percorsi di conoscenza delle caratteristiche di personalità dei ragazzi in relazione al contesto scolastico ed alla situazione personale e familiare e di sostenere la conoscenza delle tecniche di indagine per procurarsi le informazioni necessarie ad una scelta formativa alternativa e più adeguata presso le scuole secondarie di secondo grado (primo biennio);
 - colloqui individuali di counseling orientativo rivolti a studenti delle scuole secondarie ed ai loro genitori presso il servizio Orientagiovani.

E' stato inoltre attivato nelle due scuole sec. di 1° grado statali un progetto pilota, finalizzato a sostenere gli studenti nell'apprendimento ed applicazione di efficaci metodi di studio e nell'affinamento delle proprie abilità comunicative attraverso una metodologia attiva, che coinvolge i ragazzi con strumenti quali il role play, l'utilizzo di filmati e movie game.

- azioni di COORDINAMENTO, messe in atto con lo scopo di sostenere lo sviluppo di un'ottica di rete che ponga le basi per guardare ai ragazzi in un'ottica orientativa non limitata alle capacità scolastiche dell'allievo, ma comprensiva di una visione globale, che tenga conto delle potenzialità dell'allievo e del contesto relazionale nel quale è inserito.

Si sostanziano nel lavoro del Tavolo di Coordinamento per l'Orientamento, che si muove con la duplice finalità di favorire lo scambio delle attività di orientamento messe in atto dai diversi istituti scolastici e di promuovere un processo di auto-aggiornamento degli insegnanti attraverso la collaborazione con l'esperta di orientamento.

Il Tavolo può avere anche funzione propulsiva circa l'elaborazione comune di strategie di intervento orientativo, essendo canale privilegiato di osservazione critica rispetto i meccanismi di scelta.

Il Tavolo, composto dagli insegnanti referenti per l'orientamento (in entrata ed in uscita), si riunisce circa una volta ogni due mesi lungo tutto il corso dell'anno scolastico e viene coordinato, oltre che dagli operatori del servizio Orientagiovani, dalla consulente individuata.

Al Tavolo di Coordinamento hanno aderito, per diverse azioni progettuali, scuole secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, sia di Crema che del territorio cremasco.

Accanto agli incontri del Tavolo in seduta plenaria, a partire dall'anno scolastico 2011/12 è stato attivato un lavoro di approfondimento di tre tematiche specifiche emerse come centri d'interesse nel corso dei lavori ed affrontate con modalità focus group.

- azioni di MONITORAGGIO. Con la finalità generale di fare del Tavolo di Coordinamento dell'Orientamento un punto di effettivo collegamento, scambio di informazioni e raccolta di dati sul tema dell'orientamento e della dispersione/insuccesso scolastico di studenti di fascia adolescenziale della città di Crema, vengono posti in essere, lungo l'anno scolastico, diversi interventi di indagine in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche:

- una ricerca che vede la raccolta ed elaborazione dei dati relativi a:
 - flussi scolastici dalle scuole secondarie di 1° grado del territorio cremasco verso le scuole secondarie di secondo grado e F.P. di Crema, Pandino, Soncino ed altro;
 - provenienza extra territorio cremasco dei ragazzi iscritti alla scuola secondaria di secondo grado e F.P.
 - esiti scolastici ed eventuale ri-orientamento nella scuola secondaria di secondo grado e F.P.

Tale ricerca, da ripetersi al termine di ciascun anno scolastico, diviene strumento per procedere ad una eventuale ripianificazione delle azioni di orientamento e/o di supporto alla dispersione scolastica.

- raccolta informativa circa i progetti di accoglienza messi in atto nelle classi prime delle scuole secondarie di secondo grado/enti di formazione tecnica e professionale;
- raccolta informativa circa i progetti di orientamento in uscita attuati nel corso dell'ultimo anno di corso delle scuole secondarie di secondo grado/enti di formazione tecnica e professionale.

Sono inoltre all'esame azioni di rilevazione delle competenze in uscita dalle scuole primarie di primo grado in accompagnamento alle scuole primarie di secondo grado ed in relazione alle competenze richieste in ambiti professionali specifici, caratterizzanti il nostro territorio.

Molte delle azioni messe in campo devono essere realizzate in condizioni di bilancio estremamente ridotte, quindi con risorse interne o costruendo una fitta rete di collaborazioni quali da esempio con il Gruppo Giovani a Confronto, le istituzioni, le associazioni di categoria, l'UST13, l'università, frutto del costante lavoro sul tema orientamento svolto dall'Amministrazione.

Questa area di intervento troverà copertura economica sui capitoli dedicati al Diritto allo Studio

4.9 SISTEMA "DOTE"

In ottemperanza a quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale 006114/2007 in relazione alle modalità di attribuzione di contributi alle famiglie degli allievi frequentanti il sistema di istruzione lombardo, ai fini della rimozione degli ostacoli di ordine economico che impediscono l'accesso e la libera scelta dei percorsi educativi e la permanenza nel sistema educativo, l'Amministrazione Comunale si occupa dei processi legati alla "Dote Scuola".

Nello specifico, l'Ufficio Scuola si occupa, anche in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche, di:

- informare gli interessati rispetto requisiti e modalità di erogazione della "Dote Scuola";
- supportare gli utenti nella compilazione della domanda di assegnazione della dote (effettuabile esclusivamente on line, utilizzando l'apposito portale regionale);
- provvedere alle procedure di invio on line delle domande di assegnazione della dote;
- provvedere al controllo ed alla distribuzione ai beneficiari dei buoni erogati dalla Regione;
- supportare i Comuni del Cremasco nei processi legati alla "Dote Scuola";
- favorire l'accreditamento di enti e servizi commerciali in cui le famiglie possano spendere i buoni scuola.

È inoltre prevista la possibilità, per i beneficiari che lo desiderano, di utilizzare la dote scuola direttamente presso l'Amministrazione Comunale, per il pagamento del servizio di ristorazione scolastica.

Prosegue anche per l'anno 2012 la convenzione per l'utilizzo dei voucher conciliazione.

Prosegue anche il Progetto Dote Comune, opportunità di formazione rivolta ai giovani nel settore istruzione e formazione.

4.10 IMPIANTI SPORTIVI

Gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado della città, svolgono nell'ambito delle lezioni di educazione fisica l'attività sportiva scolastica per un monte ore annuale pari a circa 7.800 ore, utilizzando i seguenti impianti comunali:

- Palestra comunale "Via Pandino"
- Palestra comunale "Via Toffetti"
- Palestra comunale "Via Treviglio"
- Palestra comunale "Via Serio"
- Palestra comunale "Agello"

- Palestra scolastica di S. Bernardino
- Palestra scolastica Medie Ombriano
- Palestra scolastica di Borgo S. Pietro

Gli oneri relativi alla gestione e alla manutenzione delle strutture sportive sono a carico dell'Amministrazione Comunale, che si avvale dell'Ufficio Sport per la programmazione delle attività e dell'Ufficio Tecnico Comunale degli interventi di manutenzione necessari, limitatamente alle condizioni di bilancio

La Provincia contribuisce a detti oneri per quanto attiene l'utilizzo degli impianti sportivi da parte delle scuole secondarie di secondo grado.

Finanziamento previsto: € 403.000,00

5. LA PROGETTAZIONE

L'Amministrazione Comunale intende promuovere il proprio ruolo di raccordo e di valorizzazione dei bisogni e delle risorse del territorio, per un'azione progettuale condivisa e finalizzata alla promozione del Diritto allo Studio inteso come diritto al successo scolastico: ossia il diritto a vedere rimossi gli ostacoli sociali, ambientali, culturali e personali alla legittima aspirazione del cittadino-studente a conseguire i risultati corrispondenti alle sue potenzialità e al suo impegno.

Per questo, attraverso la collaborazione con le Istituzioni scolastiche realizzata mediante l'attività del Tavolo di Coordinamento Diritto allo Studio (che vede riuniti i Dirigenti Scolastici delle Direzioni Didattiche/Presidenze delle realtà scolastiche cittadine) e l'attivazione di un gruppo di progetto ad hoc (che vede riuniti gli insegnanti referenti e un funzionario comunale), l'Ente Locale sostiene un'attività progettuale finalizzata a prevenire e/o affrontare fenomeni di disagio e a favorire lo sviluppo di condizioni di benessere per studenti e docenti.

Per quanto attiene all'anno scolastico 201/12, le attività progettuali vedono la realizzazione nei diversi plessi scolastici di incontri di consulenza educativa e psico-pedagogica individuali e/o di team per insegnanti, momenti di osservazione in classe, l'attivazione di sportelli d'ascolto per studenti (per scuole secondarie di primo grado) e l'attivazione di progetti sperimentali di "problem solving".

E' inoltre prevista l'attivazione di un'azione di coordinamento fra Istituzioni Scolastiche e Servizi Sociali, dedicata in particolare modo alle scuole secondarie di 1° grado e finalizzata a favorire e supportare la conoscenza fra scuole e servizi sociali riguardo rispettivi compiti e specificità in possibili situazioni di disagio emergenti e a condividere e diffondere modelli operativi per individuare, prevenire e/o affrontare situazioni di difficoltà/disagio

E' previsto anche il sostegno a progetti, aventi e iniziative promosse da Associazioni, enti e istituti scolastici stessi che vedono la scuola ed i minori in età scolare quale contesto prioritario di attuazione o di riferimento.

Per quanto riguarda la **Formazione degli Adulti**, si prevede una partecipazione al funzionamento del Centro Territoriale Permanente per la formazione ed istruzione in età adulta.

Il centro propone da anni corsi di alfabetizzazione per stranieri, iniziative di formazione e di aggiornamento culturale per adulti e stranieri, per quest'ultimi in particolare in rete con le altre scuole

Al fine di supportare un'azione educativa per gli adulti, si intende infine sostenere l'attività della Scuola Serale Popolare, oltre che garantire l'assunzione degli oneri relativi al funzionamento delle sedi.

Fin. previsto: € 11.800,00

6. AZIONI COLLATERALI

6.1 FORMAZIONE, LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA

Viene confermata, per l'anno 2012, l'attività del Portale della Formazione, collegato al sito del Comune. In esso è stato costruito un rationale dell'offerta formativa proposta da diverse agenzie formative e dalle istituzioni scolastiche, nell'ambito dell'obbligo scolastico o nella necessità di una riqualificazione professionale.

Dal lavoro svolto nel Gruppo di lavoro in merito alla formazione professionale offerta dall'istituto Marazzi, allo scopo di cogliere le esigenze in termini di competenze e tipologia di professionali, verrà sviluppato il progetto pilota per la Provincia di costituzione di un Polo professionale provinciale, ai fini della finalizzazione della miglior offerta formativa della scuola.

Dal lavoro svolto per lo sviluppo dell'università sono emerse assi di interesse per la formazione professionale e tecnica nel percorso della cosmesi e nel percorso delle diversificazioni di impiego delle fonti naturali e/o di scarti vegetali.

Sono in atto collaborazione con le associazioni di categoria, le scuole e il Polo Universitario di Crema per una identificazione dei reali bisogni formativi, legati alle prospettive del mercato del lavoro nel nostro territorio, sia per i giovani che per gli adulti. Basandosi sulla Convenzione tra enti relativi al SIES è stato promosso ed attivato lo studio di rilevazione del fabbisogno occupazionale nella nostra provincia relativo al settore della meccanica ed automazione che si è concluso e prosegue ora nel campo agroalimentare.

In relazione allo sviluppo dell'università di Crema, sono stati attivati diversi Gruppi di Lavoro ad Hoc strategici, al fine di individuare possibili linee di sviluppo in termini di corsi o master, con la duplice valenza di sviluppare sia la ricerca che l'economia del territorio in un'ottica di medio e lungo termine e di valenza extraterritoriale. Da qui si è concluso il ciclo di Workshop "Road Map della collaborazione università-impresa" con l'ultimo dedicato alla cosmesi naturale e al mondo agricolo.

Proprio in relazione al lavoro svolto nei vari tavoli e nei seminari l'amministrazione comunale sta promuovendo aggregazioni di organismi di ricerca, imprese, istituzioni pubbliche e private in vista della partecipazione ai bandi di Regione Lombardia e MIUR per la promozione, il potenziamento e/o creazione di distretti di alta tecnologia sul territorio con confini allargati. I temi di potenziale aggregazione riguardano l'informatica dei processi e automazione, la piattaforma tecnologica di ricerca operativa, la cosmesi naturale e il mondo agricolo. Indipendentemente dall'esito del bando si sta favorendo il consolidarsi di sinergie territoriali tra università (UNIMI di Crema e Politecnico di Cremona), imprese, associazioni di categoria e istituzioni.

Sul tema Università, l'amministrazione comunale è impegnata, in qualità di partner di un'estesa cordata che vede il Comune di Cremona capofila, nella realizzazione del

progetto mUNlcity. Il progetto, finanziato dal Dipartimento della Gioventù e da ANCI, ha la finalità generale di definire una serie di interventi in termini di rete territoriale, relazioni fra comuni, università, realtà sociali, culturali, sportive ed economiche, attraverso il miglioramento ed il coordinamento di abilità ed esperienze diverse per realizzare servizi e strutture a favore degli studenti.

Sono previste iniziative specifiche volte alla conoscenza dell'offerta universitaria verso le aziende del territorio, per attivare progetti di ricerca, anche mediante organizzazione di incontri su temi specifici e di materiale informativo ad hoc.

A partire dall'ottobre 2012 sarà avviato il Corso di Laurea in infermieristica presso la città di Crema, frutto dell'ottima collaborazione instaurata tra istituzioni e Università di Milano, in particolare con l'amministrazione comunale, che ha portato UNIMI ad investire ulteriormente sul territorio, naturalmente grazie anche alla professionalità dimostrata dall'Azienda Ospedaliera di Crema. Sarà offerta quindi ai giovani una reale opportunità di formazione tesa all'inserimento nel mondo del lavoro con importante professionalità qualificata, necessaria al nostro territorio, dimostrando così attenzione alle esigenze professionali e dei giovani.

Finanziamento previsto: € 40.000,00

Si evidenzia inoltre la disponibilità di € 25.900,00 derivante dal progetto mUNlcity.

6.2 ISTITUTO MUSICALE "L. FOLCIONI"

Per quanto attiene all'Istituto Musicale "L. Folcioni", considerato dall'Amministrazione Comunale opportunità e risorsa importante per la promozione culturale per l'intera città ed in particolare per i bambini e i giovani che intendono seguire un percorso di formazione musicale, si dà continuità alla convenzione già in essere, che, data la cessione della titolarità dell'Istituto alla Fondazione San Domenico, prevede l'impegno economico dell'Amministrazione Comunale e la pianificazione delle attività da parte della Fondazione, sia relativamente all'offerta formativa sia in merito all'acquisizione di nuove risorse.

Finanziamento previsto: € 238.000,00

7. IL FINANZIAMENTO

Il finanziamento dell'intero Piano dei servizi in materia di diritto allo studio, sarà attuato con successivi provvedimenti dirigenziali, utilizzando i seguenti capitoli di bilancio:

SPESE

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
1200 – 1210 – 1225	Funzionamento Scuola Materna Comunale	495.108,98
1210 – 1285 – 1370 - 1543	Acquisto beni	50.500,00
1225 - 1305 -1380	Prestazioni – Funzionamento e manutenzione plessi scolastici	575.087,00
1562	Prestazioni – Assistenza scolastica	621.259,00
1578 – 1381	Trasferimenti – Assistenza scolastica	593.000,00
1520	Personale amministrativo Servizi Educativi	117.972,72
1355 – 1415 – 1595	Interessi passivi	259.806,56
1850 - 1851 - 1865 - 1866	Utilizzo Scolastico Impianti Sportivi	403.000,00
	TOTALE SPESE	3.115.734,26

ENTRATE

RISORSA	DESCRIZIONE	IMPORTO
1545	Proventi servizi	216.923,20
2500 – 2520 - 2530	Rimborsi statali, provinciali e comunali	66.829,00
1706	Rimborsi per impianti sportivi	7.000,00
	TOTALE ENTRATE	290.752,20